

L'incremento della voce "Accertamento interessi su titoli a reddito fisso" (+12,45%) è stato determinato dall'incremento netto dei titoli di stato a reddito fisso registrato in corso d'anno.

Sotto il profilo temporale i ratei attivi per interessi su cedole a gestione diretta presentano la seguente durata:

Ratei 2010 cedole a gestione diretta	Scadenza
203.570,22	<i>gennaio '11</i>
6.689.211,45	<i>febbraio '11</i>
13.628.486,96	<i>marzo '11</i>
214.850,00	<i>aprile '11</i>
5.303.259,05	<i>maggio '11</i>
137.130,00	<i>giugno '11</i>
337.044,00	<i>luglio '11</i>
234.110,00	<i>settembre '11</i>
26.747.661,68	Totale

Ratei attivi su cedole di titoli c/o SGR

La voce comprende i seguenti ratei:

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009	Variazione
Ratei attivi su cedole di titoli c/o SGR	3.292.608,88	3.850.286,61	- 557.677,73
Ratei attivi su cedole di titoli c/o PIONEER	1.148.697,58	1.099.635,66	49.061,92
Ratei attivi su cedole di titoli c/o DUEMME	925.840,57	1.324.126,35	- 398.285,78
Ratei attivi su cedole di titoli c/o GENERALI	1.218.070,73	1.426.524,60	- 208.453,87

Ratei attivi su cedole di titoli Cash Plus

La voce comprende i seguenti ratei:

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009	Variazione
Ratei attivi su cedole di titoli Cash Plus	637.832,62	0	637.832,62
Ratei attivi su cedole di titoli Cash Plus - Diretta	288.721,75	0	288.721,75
Ratei att. su cedole di titoli Cash Plus - Schroders	349.110,87	0	349.110,87

Ratei attivi su canoni di locazione

Il saldo accoglie la quota di competenza dei canoni di locazione riscossi nell'esercizio successivo e si riferisce ad immobili siti in Bologna e provincia e Viterbo.

Risconti attivi

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Risconti attivi	723.192,94	2.395.407,80
Risconti attivi vari	463.679,24	323.161,53
Risconti attivi per assicurazioni su immobili	170.341,14	166.600,03
Risc. att. per assicurazioni loc-uff. auto dip.-miss	76.683,20	81.247,53
Risconti attivi per abbonamento "RADIOCOR"	12.489,36	12.173,71
Risconti attivi Polizza Sanitaria Iscritti	0	1.812.225,00

Il saldo della voce è pari ad Euro 723.192,94 e registra un decremento di Euro 1.672.214,86 rispetto al precedente esercizio. Tale variazione è imputabile prevalentemente all'assenza al 31.12.2010 del risconto del premio relativo al primo trimestre 2011 della Polizza Sanitaria Iscritti, il cui pagamento è avvenuto nell'esercizio di competenza (gennaio 2011).

Risconti attivi vari

La voce riporta la rettifica delle seguenti categorie di costo:

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009	Variazione
Risconti attivi vari	463.679,24	323.161,53	140.517,71
Canoni manutenzione	142.715,67	164.445,23	- 21.729,56
Pensioni per totalizzazione	122.395,27	0	122.395,27
Oneri Polizza Sanitaria	88.607,34	53.741,59	34.865,75
Servizi informatici per godimento beni di terzi	32.478,26	15.830,51	16.647,75
Spese telefoniche	28.252,00	24.097,58	4.154,42
Servizi informatici	13.204,21	13.906,80	- 702,59
Spese condominiali	11.252,40	11.076,25	176,15
Libri, giornali e riviste	8.153,21	13.783,21	- 5.630,00
Servizi pubblicitari	6.784,98	16.318,44	- 9.533,46
Altro	9.835,90	9.961,92	- 126,02

L'incremento netto della voce rispetto al precedente esercizio è pari ad Euro 140.517,71 ed è stato determinato in prevalenza (Euro 122.395,27) dalla corresponsione anticipata all'INPS (dicembre 2010) della quota a carico Cassa delle pensioni per totalizzazione relative al mese di gennaio 2011.

Risconti attivi per assicurazioni su immobili

Il saldo comprende il premio delle polizze assicurative su abitazioni e uffici corrisposto nel mese di dicembre 2010 ed imputabile economicamente all'esercizio successivo.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri, laddove la loro valutazione non sia prevista in maniera analitica dal Codice Civile e dai principi contabili, sono iscritti in bilancio in base alla migliore stima, tenuto conto degli elementi conoscitivi a disposizione, delle passività e degli oneri specifici di esistenza certa e probabile, per i quali tuttavia non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Fondi per rischi e oneri	340.834.477,62	382.552.001,11
Fondo svalutazione crediti	85.050.877,38	81.518.742,28
Fondo oscillazione titoli	131.073.616,23	207.262.611,00
Fondo oneri e rischi diversi	124.709.984,01	93.770.647,83

Fondo svalutazione crediti

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Fondo svalutazione crediti	85.050.877,38	81.518.742,28

In fase di redazione di bilancio, considerando che l'art. 2426 comma 8 del codice civile dispone che "i crediti devono essere iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione" e il n. 4 comma 1 dell'art. 2423-bis dello stesso codice prevede inoltre di "..... tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura.....", è necessario

"rettificare" il valore nominale dei crediti attraverso la creazione di un apposito fondo. Scopo del fondo svalutazione crediti è infatti quello di fronteggiare i rischi eventuali di perdite su crediti iscritti in bilancio; i valori accantonati saranno utilizzati nel corso degli esercizi futuri per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui tale inesigibilità sarà ritenuta definitiva.

In deroga al dettato del codice civile, il quale prevede che i crediti vengano iscritti al netto del relativo fondo svalutazione, per obbligo di esposizione dettato dallo schema della Ragioneria Generale dello Stato, recepito all'art. 19 del Regolamento di Contabilità della Cassa, il fondo svalutazione crediti figura tra le passività dello Stato Patrimoniale.

Nel rispetto dei principi di prudenza e competenza al 31.12.2010 si è proceduto all'adeguamento del fondo svalutazione crediti per un importo di circa 3,7 milioni di Euro portando l'accantonamento totale a circa 85 milioni di Euro corrispondente a circa il 16% del totale dei crediti vantati dall'Ente a diverso titolo.

Il valore del fondo al 31.12.2010 è così scomponibile:

- 89% circa a copertura dei crediti immobilizzati di cui 97,5% per crediti immobilizzati verso iscritti e 2,5% per crediti immobilizzati verso inquilini;

- 11% circa a copertura dei crediti dell'attivo circolante di cui la maggior parte per crediti verso iscritti/pensionati (si ricorda che lo 0,1% è a copertura totale dell'importo relativo ai valori bollati ex depositi di cancelleria iscritto nelle disponibilità liquide dell'attivo circolante considerando la vetustà dei valori bollati in oggetto e la loro scarsa possibilità di utilizzo essendo marche da bollo espresse in lire ed essendo andati disattesi tutti i tentativi di recupero).

Per completezza di esposizione si precisa che nel corso dell'esercizio 2010 l'utilizzo del fondo è stato pari a circa 192 mila Euro così scomponibili:

- 97% circa del totale a copertura dell'annullamento di crediti verso inquilini
- 3% circa del totale a copertura dell'annullamento di crediti verso iscritti.

Si espongono di seguito le movimentazioni dell'anno del fondo in esame:

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Incremento	Decremento	Valore al 31-12-2009
Fondo svalutazione crediti	85.050.877,38	3.725.078,13	192.943,03	81.518.742,28

Fondo Oscillazione Titoli

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Fondo oscillazione titoli	131.073.616,23	207.262.611,00

I principi civilistici (art. 2426 C.C.) prevedono per le imprese non quotate che non adottano i principi contabili internazionali una diversa valutazione dei titoli iscritti in bilancio sulla base della loro classificazione:

- per l'attivo circolante la valorizzazione avviene al minore tra costo e valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato;
- per l'attivo immobilizzato la valorizzazione avviene al costo di acquisto rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore (ripristino, in tutto o in parte, che avviene qualora venga meno, successivamente, il motivo della rettifica).

In ossequio a tali disposizioni, dall'analisi condotta sulla totalità del portafoglio, al 31.12.2010 è emersa la necessità di:

- procedere alla svalutazione di parte dei titoli dell'attivo circolante il cui prezzo di carico risultava superiore alla media delle quotazioni del mese di dicembre;
- non procedere alla svalutazione dei titoli immobilizzati non sussistendo il presupposto definito dal CDD di "perdita durevole di valore";

- effettuare una ripresa di valore per i titoli immobilizzati e dell'attivo circolante oggetto di svalutazione negli anni pregressi fino a concorrenza della media dei prezzi di dicembre per i titoli del circolante e in funzione della media del semestre per i titoli immobilizzati.

Per completezza di informazione si sottolinea che all'inizio dell'esercizio 2010 si è proceduto al riallineamento del portafoglio titoli mediante giroconto della svalutazione accantonata al fondo oscillazione titoli al 31.12.2009; pertanto l'accantonamento di fine 2010 risponde in misura integrale alla svalutazione dell'esercizio in corso.

Le minus rilevate sull'attivo circolante e accantonate al fondo oscillazione titoli ammontano a complessivi Euro 131.073.616,23, di cui 82 milioni circa per la gestione azionaria diretta, 40 milioni circa per la gestione obbligazionaria diretta, 2 milioni circa per Fondi ed ETF, circa 5 milioni per le gestioni esterne bilanciate e 2 per il cash plus (per entrambe le gestioni).

Si espone di seguito il prospetto riepilogativo:

Composizione del Fondo Oscillazione Titoli

	31-12-2010	31-12-2009
Svalutazioni derivanti dal patrimonio affidato a SGR	4.627.129,11	14.815.011,15
Gestione Arca	0	1.035.011,31
Gestione Duemme	1.674.293,87	4.551.591,51
Gestione Duemme GPF	0	4.822.151,36
Gestione Generali Asset Management SGRpa ex INA SGR	2.048.548,52	2.527.721,88
Gestione Merrill Lynch International Bank	0	604.642,92
Gestione Morgan Stanley	0	189.101,29
Gestione Pioneer Investment Management SGRpa ex Europlus	904.286,72	1.084.790,88
Svalutazioni derivanti dalle gestioni Cash Plus	2.487.411,39	0
Cash Plus - gestione diretta	1.521.688,48	0
Cash Plus - gestione Schroders	965.722,91	0
Svalutazioni derivanti dal patrimonio immobilizzato	0	0
Svalutazioni derivanti dal patrimonio obbligazionario	39.687.003,76	0
BTP	3.275.226,34	0
CCT	3.276.961,38	0
Titoli indicizzati su c/titoli BPS 176425	33.134.816,04	0
Svalutazioni derivanti dal patrimonio azionario	81.520.066,47	174.336.538,94
Azioni ESTERO		
Euro		
ALLIANZ	0	5.477.834,62
AXA	530.771,65	1.077.807,50
E-ON NEW	1.181.252,07	0
IVG IMM	0	2.681.321,50
NOKIA	0	287.516,97
RWE AG	1.773.583,62	0
SANOFI AVENTIS	571.599,08	613.544,62
STMICROELECTRONICS	0	346.566,52
TOTAL	595.670,41	0
VEOLIA	574.822,90	14.464.098,89
VIVENDI	0	142.068,64
Lire Sterline Inglesi (Cambio: del 31/12/10)		
BP AMOCO	1.434.668,15	0
GLAXO	67.244,46	1.172.887,68
PEARSON	0	17.892,70
PRUDENTIAL	0	334.488,46
Corone danesi (Cambio: del 31/12/10)		
VESTAS WIND	1.493.452,39	1.745.797,52
Dollari U.S.A. (Cambio: del 31/12/10)		
CITIGROUP	0	459.852,41
GENERAL ELECTRIC	0	2.586.364,89
MICROSOFT	120.229,03	357.928,46
Totale Azioni ESTERO	8.343.293,76	31.765.971,38

	31-12-2010	31-12-2009
Azioni ITALIA		
Euro		
B MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2.172.100,40	8.738.964,00
B P EMILIA ROMAGNA	306.508,00	2.843.769,12
ENEL	4.287.058,56	12.428.623,05
ENI	2.973.667,03	7.972.597,66
FIERA DI MILANO	110.880,00	194.700,00
GENERALI	27.665.246,90	55.988.249,79
MEDIASET	2.022.221,91	2.650.188,60
MEDIOBANCA	8.909.448,22	24.728.091,71
MEDIOLANUM	1.439.062,20	772.956,00
TELECOM ITALIA	2.427.921,45	22.093.707,82
UNICREDIT	19.524.476,04	0
UNIONE BANCHE ITALIANE	1.338.182,00	4.158.719,81
Totale Azioni ITALIA	73.176.772,71	142.570.567,56
Svalutazioni derivanti da Altri titoli	583.560,23	876.003,85
MEDIOBANCA Warrant	561.893,23	848.891,66
UBI Warrant	21.667,00	27.112,19
Svalutazioni derivanti da Fondi e ETF	2.165.773,51	17.235.057,06
BGF EUROPEAN	661.848,40	0
BGF WORL MIN	395.348,84	0
ETF – Easy EFT EPRA	0	866.811,40
ETF – Ishares FTSE EPRA	0	2.842.315,00
ETF – Lyxor ETF Chemical	0	232.224,02
ETF – Lyxor ETF Health Care	0	411.621,03
ETF – Lyxor ETF Industr.	0	2.699.246,76
ETF – Lyxor ETF Insur.	0	3.420.540,89
ETF – Lyxor ETF New Energy	390.679,46	1.819.106,38
ETF – Lyxor ETF Pers. House Hold G.	0	414.270,66
ETF – Lyxor ETF Retail	0	2.321.383,47
FAST EUROPE	105.677,15	0
Fund FX Alpha Plus	0	269.568,00
Fund Prologis European Prop.	0	1.937.969,45
JPM NAT RES	365.487,45	0
NOMURA ARCS	81.675,02	0
OYSTER EUR OP	15.286,75	0
PIMCO EM BOND	149.770,44	0
Svalutazioni derivanti da corporate	2.671,76	0
ENEL	1.132,23	0
Lehman Bros	1.539,53	0
Totale generale	131.073.616,23	207.262.611,00

Si ricorda che lo schema della Ragioneria Generale dello Stato, adottato dal Regolamento di contabilità della Cassa, prevede l'esposizione dei fondi nel passivo e non in diretta diminuzione delle poste dell'attivo.

Si fornisce, pertanto, nel prospetto che segue il valore del patrimonio mobiliare rettificato dalla svalutazione:

Patrimonio	Valori mobiliari	Utile/Perdite su cambi	Riprese di valore	Svalutazione	Valore al 31/12/10
PATRIMONIO MOBILIARE	3.921.433.395,21	0,00	12.915.962,49	131.073.616,23	3.803.275.741,47
Gestione diretta	3.502.015.366,40	0,00	11.314.178,28	123.959.075,73	3.389.370.468,95
Immobilizzazioni	698.177.790,94	0,00	0,00	0,00	698.177.790,94
Titoli di Stato	321.641.749,19				321.641.749,19
Azioni	241.815.037,41				241.815.037,41
Private equity	21.951.138,44				21.951.138,44
Altri fondi	13.127.566,59				13.127.566,59
Fondi e certificati immobiliari	99.642.299,31				99.642.299,31
Circolante	2.803.837.575,46	0,00	11.314.178,28	123.959.075,73	2.691.192.678,01
BTP	581.290.341,18		0,00	3.275.226,34	578.015.114,84
CCT	246.771.961,38		0,00	3.276.961,38	243.495.000,00
Titoli indicizzati	954.763.787,32		0,00	33.134.816,04	921.628.971,28
Titoli indicizzati in valuta	17.425.876,84		2.332.937,65	0,00	19.758.814,49
Titoli Stato in valuta	21.472.215,19		0,00	0,00	21.472.215,19
Obbligazioni Republic of Italy	15.000.000,00		0,00	0,00	15.000.000,00
Azioni	591.725.082,28		1.927.998,48	81.520.066,47	512.133.014,29
Altro	642.028,44		0,00	583.560,23	58.468,21
ETF e fondi azionari	215.491.999,78		6.681.874,82	2.016.003,07	220.157.871,53
Fondi obbligazionari	67.150.334,58		0,00	149.770,44	67.000.564,14
Obbligazioni Corporate	52.047.615,38		371.367,33	2.671,76	52.416.310,95
Fondi Convertibili	40.056.333,09		0,00	0,00	40.056.333,09
Gestione SGR	320.280.549,99	0,00	1.533.339,05	4.627.129,11	317.186.759,93
Pioneer	84.052.625,48		242.633,31	904.286,72	83.390.972,07
Generali-ass-manag.	122.671.045,10		425.104,25	2.048.548,52	121.047.600,83
Duemme	113.556.879,41		865.601,49	1.674.293,87	112.748.187,03
Gestioni Cash Plus	99.137.478,82	0,00	68.445,16	2.487.411,39	96.718.512,59
Schroders	49.327.610,68		68.445,16	965.722,91	48.430.332,93
Cash plus interno	49.809.868,14		0,00	1.521.688,48	48.288.179,66

Come già precisato nei precedenti esercizi, a partire dall'anno 2004, con l'acquisto di titoli in valuta si è introdotto, in osservanza del principio contabile n. 26 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'OIC n. 1, laddove compatibile con la possibilità di poterne dare esatta indicazione, la distinzione tra effetto cambio ed effetto quotazione per evitare che il cambio potesse incidere sul prezzo di carico del titolo inficiandone il

confronto con il prezzo di mercato; si è valorizzato prima il titolo in valuta, per la rilevazione dell'oscillazione del mercato, convertito al cambio a pronti del 31.12.2010 e poi si è rilevata la differenza tra cambio all'acquisto e cambio a pronti del 31.12.2010. In chiusura di esercizio gli utili e/o le perdite così determinati sono confluiti nel conto economico tra proventi e oneri finanziari.

Fondo oneri e rischi diversi

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Fondo oneri e rischi diversi	124.709.984,01	93.770.647,83
Fondo oneri e rischi diversi	9.018.281,70	9.033.154,66
Fondo per spese liti in corso	2.341.955,25	1.743.580,12
Fondo supplemento pensioni	4.000.000,00	3.800.000,00
Fondo pensioni teor. maturate	33.000.000,00	33.000.000,00
Fondo straordinario di intervento	62.596.097,26	46.193.500,05
Fondo restauro limonaia Collesalveti	413,00	413,00
Fondo acc. Contributo Modulare	13.753.236,80	0

Fondo oneri e rischi diversi

Il valore del “fondo oneri e rischi diversi” al 31.12.2010 è stimato in Euro 9.018.218,70. Nel corso dell’esercizio le movimentazioni del fondo sono state estremamente contenute. Si ricorda che il fondo residua dalla stratificazione degli accantonamenti dei precedenti esercizi, (diminuiti degli utilizzi) composto per:

- circa 7,7 milioni di Euro relativi alla copertura del pagamento di arretrati art. 16 L. 576/80;
 - circa 1,3 milioni di Euro relativi alla copertura del pagamento delle istruttorie per restituzione di contributi ex art. 21 L. 576/80, relativamente al 3% del contributo soggettivo dovuto sulla parte eccedente il reddito;
- ai quali nel 2010 si è aggiunto un piccolo ammontare legato alla stima della tassazione dei dividendi di una sgr che non ha mandato in tempo utile le certificazioni dei dividendi.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Incremento	Decremento	Valore al 31-12-2009
Fondo oneri e rischi diversi	9.018.281,70	4.312,00	19.184,96	9.033.154,66

Fondo per spese liti in corso

Il fondo accoglie la quantificazione delle spese per cause legali in corso calcolate sulla base degli incarichi assegnati ai legali prescelti dalla Cassa e in relazione agli stanziamenti minimi per tipologia di contraddittorio.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato movimentato per lo scarico puntuale delle parcelle dei professionisti registrate relativamente alle consulenze legali; al 31.12.2010 si è proceduto ad adeguare il fondo sulla base delle nuove cause istruite nell'anno.

Di seguito vengono esposte le movimentazioni dell'esercizio:

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Incremento	Decremento	Valore al 31-12-2009
Fondo per spese liti in corso	2.341.955,25	904.808,36	306.433,23	1.743.580,12

Fondo supplemento pensioni

Il fondo è costituito allo scopo di garantire la copertura del pagamento dei supplementi biennali e triennali su pensioni, maturati ma non ancora liquidati. Nel corso dell'esercizio l'importo di Euro 3.800.000,00, accantonato in fase di chiusura dell'esercizio 2009, è stato parzialmente utilizzato per il pagamento sia agli aventi diritto che agli eredi di supplementi riferiti ad anni pregressi.

Al 31.12.2010, sulla base dei supplementi già maturati ma non ancora richiesti quantificati dagli uffici preposti, si è proceduto ad integrare il fondo di circa 2 milioni di euro.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Incremento	Decremento	Valore al 31-12-2009
Fondo supplem. pensioni	4.000.000,00	2.052.783,47	1.852.783,47	3.800.000,00

Fondo pensioni teoricamente maturate salvo verifica effettività

Il valore esposto rileva la potenzialità di rischio riferita all'importo stimato delle pensioni "teoricamente" maturate (iscritti alla Cassa in stato di attività pur avendo raggiunto i requisiti minimi per il pensionamento di vecchiaia), ma non ancora liquidate in quanto non è stata inoltrata la relativa domanda all'Ente da parte dei professionisti.

Alla data del 31.12.2010 si è mantenuto tale ammontare ritenendo congrua la somma stanziata in chiusura dell'esercizio precedente sulla base della rivalutazione effettuata dagli uffici competenti.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Incremento	Decremento	Valore al 31-12-2009
F.do pensioni teor. mat. s.v.e.	33.000.000,00	0	0	33.000.000,00

Fondo straordinario di intervento

Il fondo accoglie le economie di spesa rilevate tra quanto effettivamente sostenuto nell'anno dall'Ente per i costi delle varie forme di assistenza ed il 3% dei ricavi definiti in sede di bilancio previsionale.

Si ricorda che il presente fondo è formato in attuazione del "Regolamento dell'assistenza" che al capo V art. 22 prevede la costituzione di un ".....fondo straordinario di intervento la cui dotazione deriva dai residui attivi dei fondi destinati all'assistenza" per far fronte ai trattamenti indennitari nei casi di catastrofe o calamità naturali e per ogni altro intervento assistenziale anche a carattere straordinario".

Nel corso dell'esercizio l'utilizzo effettuato è stato pari a Euro 167.310,00 relativo:

- al pagamento del conguaglio relativo alla polizza sanitaria collettiva destinata agli iscritti dell'importo di Euro 92.310,00;
- alla liquidazione di contributi straordinari per calamità naturali residue per l'importo di Euro 75.000,00.

Le variazioni registrate in aumento del fondo si riferiscono invece:

- all'accantonamento dei residui dell'assistenza non erogati nell'anno 2010 dell'importo di circa 15,1 milioni di Euro;
- al ripristino nel fondo di circa 1,4 milioni di Euro relativi ai residui 2004-2009 accantonati per domande pervenute entro i termini (31 marzo di ogni anno) ma non erogati per mancanza di presupposti.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Incremento	Decremento	Valore al 31-12-2009
Fondo straord. di intervento	62.596.097,26	16.569.907,21	167.310,00	46.193.500,05

Fondo per il restauro limonaia di Collesalveti

Si ricorda che il presente fondo, costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 14 gennaio 2005, accoglie l'economia di spesa degli importi derivanti dalla rinuncia alle indennità di carica e di presenza degli Amministratori e dei Delegati (possibilità espressamente prevista dall'art. 29 dello Statuto della Cassa) da destinare alla copertura delle spese di ristrutturazione della Limonaia annessa alla proprietà di Collesalveti.

Il fondo non registra movimentazioni nel corso dell'esercizio 2010.

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Incremento	Decremento	Valore al 31-12-2009
Fondo restauro limonaia Collesalveti	413,00	0	0	413,00

Fondo accantonamento contributo modulare

Il fondo è stato costituito per dare evidenza separata rispetto alla previdenza ordinaria della quota modulare “incassata” da parte degli iscritti.

Si ricorda infatti che l'art. 3 del “Regolamento dei Contributi” prevede, a decorrere dal 2010, il versamento, da parte di ogni iscritto Cassa ed ogni iscritto agli Albi professionali tenuto alla iscrizione alla Cassa, di un contributo soggettivo modulare pari all' 1% del reddito professionale netto dichiarato ai fini IRPEF sino al tetto reddituale individuato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, che viene destinato al montante individuale nominale su cui viene calcolata la quota modulare del trattamento pensionistico; in ogni caso è dovuto un contributo minimo il cui importo, fissato per i primi due anni rispettivamente ad Euro 160,00 e 180,00, verrà rivalutato, con delibera del Consiglio di Amministrazione, in proporzione alle variazioni dell'indice annuale dei prezzi su basi ISTAT così come previsto dall'art. 8 del predetto Regolamento; sono esclusi dal pagamento del contributo modulare tutti i pensionati, a decorrere dall'anno successivo al pensionamento, ad eccezione di quelli di invalidità. L'art. 4 del medesimo Regolamento prevede, inoltre, per gli stessi soggetti individuati all'art. 3, la facoltà di versare, in via volontaria ed eventuale, una ulteriore

contribuzione dall' 1% al 9% del reddito professionale netto dichiarato ai fini IRPEF con la medesima destinazione e con gli stessi limiti reddituali.

Con delibera n° 87 del 18.02.2011 il Consiglio di Amministrazione ha definito che:

- la liquidazione della prima quota modulare di pensione dovrà partire dal gennaio 2012, una volta esauriti, da parte dei soggetti interessati, tutti i pagamenti minimi (obbligatori e facoltativi) relativi al contributo modulare per l'anno 2010, secondo un criterio di competenza;
- il tasso di rendimento del patrimonio investito per il calcolo della quota modulare di pensione, per ciascun anno, a partire dal 2010, avverrà sulla base dei criteri definiti dal Comitato ADEPP del 9.02.2006 in tema di totalizzazione, inserendo anche il rendimento derivante da tutti i nuovi strumenti finanziari utilizzati dalla Cassa. Il montante contributivo individuale è rivalutato comunque con un valore minimo dell'1,5%.
- per tutti gli anni antecedenti al 2010, la media quinquennale sarà calcolata prendendo a riferimento i tassi già deliberati per la totalizzazione negli anni pregressi formando così il quinquennio di riferimento.

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Incremento	Decremento	Valore al 31-12-2009
Fondo accantonamento contributo modulare	13.753.236,80	13.753.236,80	0	0

Fondo trattamento fine rapporto

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Fondo T.F.R.	4.562.232,15	4.734.921,24
Fondo T.F.R. dipendenti	4.234.500,18	4.403.529,09
Fondo T.F.R. portieri	327.731,97	331.392,15

Nel corso del 2010 si è proceduto all'accantonamento al fondo delle seguenti somme:

- Euro 122.659,94 per i dipendenti;
- Euro 9.377,00 per i portieri.

Gli importi di cui sopra rappresentano la sola rivalutazione del Fondo TFR al 31.12.2009 in quanto, come è noto, dal 01.01.2007 con l'entrata in vigore della Riforma della Previdenza Complementare l'intero TFR maturando da tale data viene convogliato alle forme pensionistiche complementari oppure al fondo per l'erogazione del TFR ai dipendenti del settore privato gestito dall'INPS per conto dello Stato. La rivalutazione, si ricorda, secondo il dettato dell'art. 2120 del Codice Civile 4° comma, avviene con l'applicazione *"di un tasso costituito dall'1,5 per cento in misura fissa e dal 75 per cento dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente"*, che per il 2010 è pari al 2,935935%. Si sottolinea che, come chiarito dall'OIC nell'appendice del 26 settembre 2007 alla Guida Operativa n.1 e come già

riportato nei passati bilanci, non è necessario iscrivere alcuna passività in bilancio relativamente al TFR maturato nel corso dell'esercizio se questo è stato già versato ad un fondo pensione (o al fondo di tesoreria INPS) e pertanto non è necessario iscrivere un credito verso i fondi pensione e un debito per il TFR maturato ma occorre compensare tali voci iscrivendo solo il costo per il TFR maturato. Al termine dell'esercizio il datore di lavoro deve rivalutare solo il TFR maturato fino al 31.12 dell'anno precedente e non la quota di TFR maturata successivamente e trasferita ai fondi.

Nel corso dell'anno sono stati concessi, in applicazione dell'art. 2120 6° comma, anticipi su T.F.R. a 4 dipendenti. L'importo evidenziato tra le attività dello Stato Patrimoniale alla voce "crediti vari verso erario dello Stato", pari a circa Euro 34.000,00, è relativo all'importo versato a titolo di anticipo sulle imposte su TFR stornato dei recuperi effettuati sulle imposte relative a trattamenti di fine rapporto erogati nell'anno. Per la rivalutazione del suddetto credito d'imposta si applica quanto previsto dall'art. 2120 c.c. di cui sopra e dalla circolare ministeriale n. 196 dell'8 luglio 1997.

In ossequio al dettato del D. Lgs. n. 47/2000 art 11 comma 3, è stata effettuata una ritenuta a titolo di imposta sostitutiva pari all'11% della rivalutazione annuale; tale ritenuta è imputata a fine anno in riduzione del Fondo, mentre è trattenuta direttamente

dalle competenze liquidate al lavoratore in caso di cessazione del rapporto di lavoro in corso d'anno. L'imposta complessivamente calcolata è versata dal datore di lavoro sostituito d'imposta all'erario secondo un meccanismo di acconto, da liquidare nel mese di

dicembre, e saldo da versare a febbraio dell'anno successivo.

Per la composizione dell'organico si rinvia alla relazione sul personale, mentre per i dettagli sulla composizione del fondo si veda la seguente tabella.

Descrizione	Fondo accant.to al 31/12/2009	Utilizzo	Accant.to dell'anno	Fondo accant.to al 31/12/2010
Fondo Trattamento Fine Rapporto Dipendenti	4.403.529,09	291.688,85	122.659,94	4.234.500,18
Rettifiche				
Anticipi su TFR (4 dipendenti)		86.882,35		
Liquid.ne per cess.ne rapporto di lavoro		191.311,77		
Imposta sostitutiva su rivalutazione		13.494,73		
Fondo Trattamento Fine Rapporto Portieri	331.392,15	13.037,18	9.377,00	327.731,97
Rettifiche				
Anticipi su TFR				
Liquid.ne per cess.ne rapporto di lavoro		12.005,43		
Imposta sostitutiva su rivalutazione		1.031,75		

Debiti

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
DEBITI	75.486.993,39	44.628.627,93
<i>Debiti verso banche</i>	<i>30.087.575,42</i>	<i>356.823,68</i>
<i>Debiti verso fornitori</i>	<i>2.977.086,86</i>	<i>2.066.673,67</i>
<i>Debiti verso lo Stato</i>	<i>343.898,80</i>	<i>403.537,16</i>
<i>Debiti tributari</i>	<i>25.809.573,17</i>	<i>24.776.901,34</i>
<i>Debiti verso Enti previdenziali</i>	<i>1.296.687,82</i>	<i>1.129.411,11</i>
<i>Debiti verso personale dipendente</i>	<i>2.620.512,94</i>	<i>1.819.709,97</i>
<i>Debiti verso iscritti:</i>	<i>3.773.443,12</i>	<i>5.811.546,22</i>
Debiti verso iscritti	3.535.057,65	5.554.158,31
Debiti verso pensionati	238.385,47	257.387,91
Altri debiti:	8.578.215,26	8.264.024,78
Debiti vari	8.261.815,48	8.164.415,86
Debiti vs. SGR per conto gestione titoli	307.919,19	22.864,79
Depositi cauzionali passivi	3.890,00	3.890,00
Debiti vs. appaltanti	4.590,59	11.146,63
Beneficenza con vincolo di destinazione	0	61.707,50

I debiti rappresentano obbligazioni verso fornitori e altri terzi e sono iscritti al loro valore nominale. Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che non sono iscritti in bilancio debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Di seguito si commentano le voci che espongono gli importi più rilevanti.

Debiti verso banche

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Debiti verso banche	30.087.575,42	356.823,68

La voce accoglie l'importo al 31.12.2010 dei debiti verso istituti di credito e si compone in prevalenza dei seguenti importi:

- per Euro 68.318,97 riferite principalmente a spese bancarie (oneri e imposte di bollo) di competenza dell'anno 2010, addebitate dalla Banca Popolare di Sondrio nell'esercizio successivo
- per Euro 30.019.256,45 di acquisto titoli (2 fondi) della gestione diretta avvenute a cavallo d'esercizio.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Debiti verso fornitori	2.977.086,86	2.066.673,67

La voce rappresenta i debiti commerciali rilevati contabilmente per competenza economica nell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria non è ancora avvenuta al 31.12.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei debiti verso fornitori con l'indicazione del valore dei debiti residui al primo trimestre 2011:

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-03-2011	% residuo debito
Debiti verso fornitori	1.479.124,14	646.668,72	43,72%
Debiti vs. fornitori per fatture da ricevere	1.497.962,72	473.627,59	31,62%
Totale	2.977.086,86	1.120.296,31	37,63%

Debiti verso fornitori

L'importo complessivo che residua alla chiusura dell'esercizio è così scomponibile:

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-03-2011	% residuo debito
Debiti verso fornitori/Altri	1.360.074,50	598.163,01	43,98%
Debiti vs. Professionisti	119.049,64	48.505,71	40,74%
Totale	1.479.124,14	646.668,72	43,72%

Debiti verso fornitori per fatture da ricevere

Il valore, che rappresenta il totale delle fatture di competenza economica dell'esercizio chiuso al 31.12.2010 e che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo, deriva da apposita ricostruzione analitica, condotta sulla base delle proposte e delle delibere approvate negli ultimi mesi del 2010.

Debiti verso lo Stato

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Debiti verso Stato	343.898,80	403.537,16

L'importo è la risultanza al 31.12.2010 dell'imposta sostitutiva nel conto unico per la movimentazione dei titoli compresi gli scarti di emissione sul portafoglio obbligazionario a gestione diretta.

Debiti tributari

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Debiti tributari	25.809.573,17	24.776.901,34
Debiti II.DD. mod. UNICO	84.742,00	45.430,00
Ritenute erariali	25.611.433,21	24.679.936,87
Conguagli mod. 730	108.788,54	51.534,47
Imposta sost. su rivalut. TFR	4.609,42	0

Debiti II.DD. mod. Unico

La voce rappresenta il debito accertato al 31.12.2010 per IRAP ed IRES di competenza dell'anno che, unitamente all'accantonamento IRES a fondo oneri e rischi diversi, per € 4.312,00 relativo alle imposte su dividendi di fonte estera non certificati, sarà versato alle apposite scadenze previste per legge.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla voce "oneri tributari" del conto economico.

Ritenute erariali e Conguagli mod. 730

Le voci rappresentano le trattenute fiscali effettuate nel mese di dicembre 2010 versate correttamente entro la scadenza prevista ossia il 17.01.2011; (si rileva un valore significativo rispetto agli altri mesi dell'esercizio per effetto del pagamento della tredicesima mensilità nell'ultimo mese dell'anno.)

Debiti verso Enti Previdenziali

Descrizione	Valore al 31-12-2010	Valore al 31-12-2009
Debiti verso Enti previdenziali	1.296.687,82	1.129.411,11
Dipendenti	1.218.896,10	1.056.353,33
Portieri	35.023,65	34.893,95
INAIL portieri	161,10	272,77
INAIL dipendenti	255,29	2.366,04
ENPDEP dipendenti	3.845,25	3.494,15
INAIL 3%	52,55	203,83
INPS – Gestione separata	8.301,51	1.674,67
Enti Previdenziali per totalizzazione	30.152,37	30.152,37

Calcolo IRES con dividendi SGR estrapolati dagli eseguiti

IMPONIBILE	€		24.850.233,00
IMPOSTA IRES 27,5%	€		6.833.814,00
Ritenute dividendi esteri	€	53.250,00	
Totale crediti d'imposta su dividendi	€	53.250,00	
Totale crediti e ritenute	€		53.250,00
Totale IRES dovuta	€		6.780.564,00
1° acconto versato in data 16/07/2010	€	2.658.337,40	
2° acconto versato in data 30/11/2010	€	4.020.885,60	
Eccedenze da dichiarazione Unico 2010	€	22.253,00	
Totale acconti versati	€		6.701.476,00
DEBITO IRES	€		79.088,00

IRAP

TOTALE IMPOSTA	€		672.738,00
1° acconto versato in data 16/07/2010	€	257.155,20	
2° acconto versato in data 30/11/2010	€	405.616,80	
Totale acconti versati	€		662.772,00
DEBITO IRAP	€		9.966,00

I "debiti verso Enti Previdenziali" accolgono in prevalenza la rilevazione dei contributi previdenziali relativi alle retribuzioni dei dipendenti di dicembre, della tredicesima mensilità nonché del premio aziendale di risultato (PAR).

Tale categoria di debiti è stata integralmente liquidata nei primi mesi del 2011.

Nell'ambito della suddetta voce i "debiti verso Enti Previdenziali per totalizzazione" rappresentano le quote pensionistiche di competenza della Cassa in ambito di totalizzazione ex D.Lgs 42/2006 da rimborsare ai diversi Enti previdenziali che ne hanno anticipato l'erogazione ai propri pensionati.